

Avatar e realtà aumentata L'assemblea diventa virtuale

Mercoledì è in programma il raduno annuale del gruppo Giovani dell'Unione industriale torinese. Un software permetterà al pubblico da casa di immergersi tra gli stand e di sedersi in platea

di **Francesco Antonioli**

Gli industriali in assemblea virtuale con gli avatar. Effetto lockdown e soluzione finora mai realizzata. Accadrà dopodomani, dalle 17, per iniziativa del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino. Si sono inventati "MigrAction-Road to Futurabile", incontro «per la prima volta in full virtual e aperto al pubblico». L'evento sarà «un'esperienza interattiva a 360 gradi». Si svolgerà online, grazie a una piattaforma realizzata ad hoc da Protocube Reply e Tmp Group, agenzia specializzata in comunicazione e innovazione digitale.

Tramite una web app, prima delle relazioni e del dibattito, i partecipanti potranno immergersi in vari stand espositivi, guardarli in 3D,



Il presidente Lazzaro
"Torino ha saputo reinventarsi nei momenti più difficili e noi vogliamo dare il nostro contributo per farla ripartire"

prendere informazioni, consultare documenti, ascoltare videointerviste. E interagire con l'avatar di 24 personaggi, avviando discussioni e confronti in chat. "Dietro" la figura virtuale ci sarà da remoto la persona vera e propria: Antonio Calabrò, tra gli altri, vicepresidente dell'Unione industriale di Torino e di Assolombarda; Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte; ma anche gli imprenditori Umberto Quercetti



▲ **Anti-contagio**
Il leader dei Giovani Alberto Lazzaro. Sopra, l'area virtuale che ospiterà l'assemblea

e Massimiliano Cipolletta, responsabile del Digital Innovation Hub Piemonte.

Al termine, "camminando" nei corridoi - ecco le possibilità della "realtà aumentata" - ci si potrà sedere nel teatro virtuale. I relatori, con opportuno distanziamento, parleranno dalla Sala Agnelli del Centro congressi dell'Unione. Ragioneranno di giovani e della presenza degli stranieri sotto diversi punti di osservazione. Al microfono Riccardo Di Stefano, presidente nazionale dei Giovani di Confindustria; Licia Mattioli, presidente della Mattioli Spa, già vicepresidente di Confindustria con delega all'internazionalizzazione; Maria Paola Azzario Chiesa, presidente del Centro per l'Unesco di Torino; la farmacologa Silvia De Francia del dipartimento di biologia dell'Università di Torino; e don Luca Peyron, direttore della Pastorale Universitaria della Diocesi di Torino, docente di Teologia dell'Innovazione alla Cattolica di Milano, promotore di Torino città di riferimen-

to per l'Intelligenza artificiale.

Ad aprire l'evento sarà Alberto Lazzaro, Presidente del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino: «La nostra - dice - è una città che nei momenti più difficili della sua storia ha saputo reinventarsi. Desideriamo offrire un contributo a partire dalle proposte elaborate in "Robusta Taurinorum". Ci sono opportunità che non vanno sprecate, come il Centro per l'Intelligenza Artificiale. Funzionerà? Sì, se legato alle esigenze di sviluppo delle imprese italiane e con persone leader concrete e visionarie». Le imprese guidate da imprenditori stranieri risultano essere già a quota 25mila: un buon segnale? «Se si considera che uno straniero su quattro ha meno di 20 anni - conclude Lazzaro - rispetto a una popolazione locale che continua a invecchiare, si apre una prospettiva inedita da non sottovalutare sui legami tra integrazione, formazione e sviluppo economico dei prossimi anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ersel

Un mix di competenze per il fondo hi tech



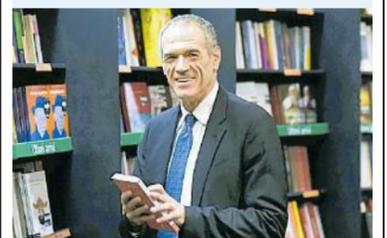
▲ **La sede** In piazza Solferino

La torinese Ersel asset management Sgr ha lanciato il nuovo fondo azionario Leadersel Innotech Esg, soluzione di investimento dedicata all'innovazione, all'evoluzione della ricerca scientifica e alla sostenibilità. «L'innovazione tecnologica - afferma in una nota Marco Covelli, direttore investimenti di Ersel Am Sgr - sta introducendo ed introdurrà un numero sempre crescente di cambiamenti, attraverso nuovi prodotti, dispositivi o processi, volti a migliorare la qualità della nostra vita, facilitandola o arricchendola». Il manager spiega che «Ersel ha deciso di affrontare l'investimento dedicato all'innovazione con un nuovo approccio alla gestione basato sulle sinergie tra un polo di esperti di settore e ricercatori scientifici ed un team di gestori e analisti finanziari. Solo in questo modo riteniamo si possa investire, guardando al lungo termine, con consapevolezza ed un'adeguata convinzione, massimizzando la creazione di valore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi e domani

Fornero e Cottarelli al centro congressi



▲ **Economista** Carlo Cottarelli

L'economista torinese, ed ex ministra del Lavoro, Elsa Fornero presenta oggi alle 18 assieme al giornalista e scrittore Giuseppe Salvaggiolo il libro "Io sono il potere". L'appuntamento è uno degli incontri organizzati dal Centro congressi dell'Unione industriale di Torino e si svolge online, sulla pagina Facebook o sul sito del centro (www.centrocongressiunionindustriale.it). Modera Luigi La Spina. Domani altro appuntamento, sempre online, sempre alle 18: in questo caso il protagonista è l'economista ed editorialista Carlo Cottarelli, che dialogherà con il vicedirettore della Stampa Marco Zatterin. L'incontro si intitola "Va tutto bene?" ed è incentrato sugli effetti che la pandemia di coronavirus sta causando all'economia. Tutti gli incontri saranno registrati e potranno essere rivisti in qualsiasi momento sul canale YouTube del Centro congressi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I piani di Iren tra calore e colonnine elettriche

Ora l'inceneritore del Gerbido teleriscalda anche la cintura ovest

di **Diego Longhin**

Si allarga la rete di teleriscaldamento a Torino. Non solo in città. Iren Energia ha esteso la fornitura di calore per il teleriscaldamento erogato dal termovalorizzatore di Torino Gerbido nei comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli realizzando così la più grande rete metropolitana interconnessa in Italia. Una rete che sta diventando sempre più capillare e che si sta ampliando.

Iren e Banca europea degli investimenti (Bei) hanno sottoscritto una linea di credito di 100 milioni della durata di 16 anni che servirà a finanziare il piano investimenti 2021-2025 relativo ai progetti di sviluppo ed efficientamento della rete di teleriscaldamento nell'area di Torino per un importo complessivo di 197 milioni.



▲ **Installate** Colonnine per auto

Dopo i collegamenti con Torino e con Beinasco, il calore prodotto dal termovalorizzatore raggiunge i 5,2 milioni di metri cubi dei quartieri già teleriscaldati dei tre comuni interconnessi così dalla rete metropolitana torinese che ha raggiunto i 71,2 milioni di metri cubi. Sono stati completati i lavori di realizzazione della dorsale di collegamento tra il termovalorizzatore e la centrale termica collocata presso la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Torino a Grugliasco, dove c'è la sottostazione di scambio termico da cui parte la rete sovracomunale. «Questo intervento dimostra il costante impegno di Iren per iniziative volte alla transizione energetica del territorio», commenta il presidente di Iren Renato Boero. «Il teleriscaldamento si conferma come una delle eccellen-

ze del gruppo e tra le migliori tecnologie per migliorare la qualità ambientale», aggiunge.

Sul fronte della transizione energetica prosegue il posizionamento di colonnine di ricarica elettrica da parte di Iren Mercato, altra società del gruppo Iren. Sono stati installati altri 3 punti di ricarica in via Cavalli 33, via Plana 7, via Nichelino-corso Unione sovietica 403. La prima infrastruttura è stata collocata in lungo Dora Siena vicino al Campus Einaudi. Sulle prime quattro infrastrutture, in via promozionale, Iren fornirà il servizio di ricarica gratuito. Altre tre colonnine di ricarica IrenGo sono in fase di collaudo. A queste si aggiungeranno altre 148 stazioni di ricarica previste dall'accordo sottoscritto da Iren Mercato con l'operatore Be Charge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA